

CONSORZIO COMUNI B.I.M. DI VALLE CAMONICA

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

Cons. BIM Valle Camonica
Protocollo Generale
N. 0000852 - 25/06/2020



Cla: 4.1 / UO: FIN

Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica (BS)

Organo di revisione

Verbale del 15/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2019, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità dell'Ente;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica (Prov.di Brescia) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Breno, li 15/06/2020

L'organo di revisione

Cons. BIM Valle Camonica
Protocollo Generale
N. 0000852 - 25/06/2020



Cla: 4.1 / UO: FIN

GIOVANNI PIETRO LASCIOLI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'Assemblea n. 19 del 19/10/2017;

- ◆ ricevuta in data 09/06/2020 la proposta di delibera e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta esecutiva n. 29 del 08/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione ;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222

del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'organo di revisione ha accertato che non è ricorso il caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; *(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)*

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto non presenta disavanzo;
- è non è in dissesto;
- che non si è reso necessario attivare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio né di di parte corrente né in conto capitale;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	5.148.301,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	5.148.301,87

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.624.038,72	€ 6.523.601,92	€ 5.148.301,87
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Non esistono casistiche di cassa vincolata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		6.523.601,92 €			6.523.601,92 €
Entrate Titolo 1.00	+	- €	- €	- €	- €
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		- €	- €	- €	- €
Entrate Titolo 2.00	+	308.363,00 €	110.618,50 €	84.071,00 €	194.689,50 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		- €	- €	- €	- €
Entrate Titolo 3.00	+	9.281.086,98 €	7.753.265,62 €	625.983,23 €	8.379.248,85 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		- €	- €	- €	- €
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	- €	- €	- €	- €
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	9.589.449,98 €	7.863.884,12 €	710.054,23 €	8.573.938,35 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		- €	- €	- €	- €
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	12.307.861,21 €	3.595.382,25 €	4.274.956,67 €	7.870.338,92 €
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	2.070.000,00 €	160.000,00 €	398.599,35 €	558.599,35 €
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	957.623,61 €	957.567,72 €	- €	957.567,72 €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		- €	- €	- €	- €
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		- €	- €	- €	- €
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	15.335.484,82 €	4.712.949,97 €	4.673.556,02 €	9.386.505,99 €
Differenza D (D=B-C)	=	- 5.746.034,84 €	3.150.934,15 €	- 3.963.501,79 €	- 812.567,64 €
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	- €	- €	- €	- €
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	- €	- €	- €	- €
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	- €	- €	- €	- €
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	- 5.746.034,84 €	3.150.934,15 €	- 3.963.501,79 €	- 812.567,64 €
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	256.990,31 €	- €	9.690,00 €	9.690,00 €
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	4.200.023,34 €	34.991,14 €	450.203,34 €	485.194,48 €
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	5.420.000,00 €	510.000,00 €	- €	510.000,00 €
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	- €	- €	- €	- €
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	9.877.013,65 €	544.991,14 €	459.893,34 €	1.004.884,48 €
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	- €	- €	- €	- €
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	- €	- €	- €	- €
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	4.200.023,34 €	34.991,14 €	450.203,34 €	485.194,48 €
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	- €	- €	- €	- €
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	4.200.023,34 €	34.991,14 €	450.203,34 €	485.194,48 €
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	4.200.023,34 €	34.991,14 €	450.203,34 €	485.194,48 €
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	5.676.990,31 €	510.000,00 €	9.690,00 €	519.690,00 €
Spese Titolo 2.00	+	8.806.888,53 €	374.061,57 €	1.828.746,46 €	2.202.808,03 €
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	- €	- €	- €	- €
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	8.806.888,53 €	374.061,57 €	1.828.746,46 €	2.202.808,03 €
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	2.070.000,00 €	160.000,00 €	398.599,35 €	558.599,35 €
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	6.736.888,53 €	214.061,57 €	1.430.147,11 €	1.644.208,68 €
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	- 1.059.898,22 €	295.938,43 €	- 1.420.457,11 €	- 1.124.518,68 €
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	- €	- €	- €	- €
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	- €	- €	- €	- €
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	- €	- €	- €	- €
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	- €	- €	- €	- €
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	200.000,00 €	- €	- €	- €
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	200.000,00 €	- €	- €	- €
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.719.338,13 €	1.719.316,91 €	33.550,47 €	4.472.205,51 €
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.712.014,86 €	1.625.635,46 €	50.640,13 €	4.388.290,45 €
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	3.925.015,47 €	3.575.545,17 €	-4.950.845,22 €	5.148.301,87 €
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Relazione dell'Organo di Revisione - 6

Carionica

L'ente non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria. Il Bilancio Previsionale aveva previsto a tale titolo l'importo di euro 500.000,00. Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019, così come riportato nel D.U.P. relativo, è calcolato in euro 3.508.415,20 (rendiconto 2016 : accertamento dei primi tre titoli delle Entrate pari ad euro 8.420.196,50 per 5/12)

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, dal quale risulta che non sono stati superati i termini di pagamento (indice pari a - 10,93 gg).

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 555.811,41

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 359.426,74, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 530.010,83 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	555.811,41 €
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	196.384,67 €
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	- €
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	359.426,74 €
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	359.426,74 €
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 170.584,09 €
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	530.010,83 €

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 550.468,59
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 17.500,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 259.600,00
SALDO FPV	-€ 242.100,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 9.421,57
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 153.893,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 144.472,08
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 550.468,59
SALDO FPV	-€ 242.100,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 144.472,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.348.380,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 270.560,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 970.844,46

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ -	€ -	€ -	0,00
Titolo II	€ 224.292,00	€ 116.286,50	€ 110.618,50	95,13
Titolo III	€ 8.636.220,49	€ 8.514.116,32	€ 7.753.265,62	91,06
Titolo IV	€ 15.000,00	€ 5.000,00	€ -	0,00
Titolo V	€ 34.000,00	€ 34.991,14	€ 34.991,14	100,00

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	17.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.630.402,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.812.523,40
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	259.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	960.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	957.567,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	341.788,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	393.380,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		51.591,70
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	196.384,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	144.792,97
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	170.584,09
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		25.791,12

O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	955.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	549.991,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	34.991,14
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.960.771,43
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	960.000,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		469.228,57
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		469.228,57
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		469.228,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	34.991,14
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2-T-X1-X2-Y)		555.811,41
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		196.384,67
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		359.426,74
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	170.584,09
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		530.010,83
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		51.591,70
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	393.380,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	(-)	196.384,67
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	170.584,09
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	367.588,88

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
1415/0	ART. 21 D.LGS. 175/2016 TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA	122.863,61	0,00	122.863,61	-170.584,09	75.143,13
Totale Fondo perdite società partecipate		122.863,61	0,00	122.863,61	-170.584,09	75.143,13
Fondo contenzioso						0,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
1164/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ DI PARTE CORRENTE	144.475,72	0,00	73.521,06	0,00	217.996,78
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		144.475,72	0,00	73.521,06	0,00	217.996,78
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						0,00
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		267.339,33	0,00	196.384,67	-170.584,09	293.139,91

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni ex art. 19, N. finanziati da vincoli vincolati accertati nell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vincol. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio N o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da quote vincolate del risultato di amministrazione (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di Impegni finanziati dal fondo plur. vincol. vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)-(f)-(g)	(i)=(h)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge											0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (1)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti											0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (2)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (3)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (4)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri vincoli											0	0
Totale altri vincoli (5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale risorse vincolate (6)=(1)+(2)+(3)+(4)+(5)				0	0	0	0	0	0	0	0	0

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate ($m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5$)	0	0	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/1=l/1-m/1$)	0	0	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/2=l/2-m/2$)	0	0	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/3=l/3-m/3$)	0	0	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/4=l/4-m/4$)	0	0	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n/5=l/5-m/5$)	0	0	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ($n=l-m$)	0	0	

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 17.500,00	€ 259.600,00
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2019 Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 95.617,61	€ 17.500,00	€ 259.600,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 78.225,16	€ -	€ 242.100,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 17.392,45	€ 17.500,00	€ 17.500,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 643.000,00	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 643.000,00	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un *avanzo* di Euro 970.844,46, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.523.601,92 €
RISCOSSIONI	(+)	1.203.498,04 €	10.128.192,17 €	11.331.690,21 €
PAGAMENTI	(-)	6.154.343,26 €	6.552.647,00 €	12.706.990,26 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.148.301,87 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			- €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.148.301,87 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.315.706,91 €	864.885,83 €	8.180.592,74 €
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				- €
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.107.550,56 €	4.990.899,59 €	12.098.450,15 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			259.600,00 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			- €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			970.844,46 €

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.635.878,55	€ 1.618.940,97	€ 970.844,46
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 378.472,20	€ 267.339,33	€ 293.139,91
Parte vincolata (C)	€ 144.704,10	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.112.702,25	€ 1.351.601,64	€ 677.704,55

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non è stato necessario provvedere alla copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e non è stato necessario coprire i debiti fuori bilancio in quanto non presenti.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			F.CDE	Fondo prestiti potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasferi	mutui	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 955.000,00	€ 955.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 393.380,00	€ 393.380,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 267.339,33					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 3.221,64	€ 3.221,64	€ 144.475,75	€ -	€ 122.863,61	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	1.618.970,97	1.351.601,64	€ 144.475,75	€ -	€ 122.863,61	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.E. n. 24 del 28/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.E. n. 24 del 28/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.528.626,52	€ 1.203.498,04	€ 9.421,57	-€ 7.315.706,91
Residui passivi	€ 13.415.787,47	€ 6.154.343,26	€ 153.893,65	-€ 7.107.550,56

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 9.421,57	€ 146.810,42
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 7.083,23
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 9.421,57	€ 153.893,65

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 1.287,32	€ 6.440,00	€ 2.455,64	€ 20.387,69	€ 57.095,52	€ 211.922,19	€ 63.491,17	€ 15.077,97
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.287,32	€ 2.576,34	€ 2.455,64	€ 20.387,69	€ 57.095,52	€ 152.294,68		
	Percentuale di riscossione	100%	40%	100%	100%	100%			

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;*
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.*
- Nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019*

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. *Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.*

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di

approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 217.996,78

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, riscontrandone l'inesistenza;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'eventuale avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, riscontrandone l'inesistenza, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL per la eventuale prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

Non si è riscontrata l'esistenza.

Fondi spese e rischi futuri

Non si è riscontrata l'esistenza.

Fondo contenziosi

Non si è riscontrata l'esistenza in quanto non vi è presenza di contenziosi.

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 75.143,13 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 75.143,13 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
	31/12/2018			
FUNIVIA BOARIO TERME BORNO S.P.A.	€ 204.080,00	€ 32,31	€ 65.938,25	€ 48.112,28
VALSAVIORE SPA IN LIQUIDAZIONE	€ 40.880,00	€ 16,05	€ 6.561,24	€ 2.499,89
CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLECAMONICA SOCIETA' COOPERATIVA	€ 5.239,00	€ 46,40	€ 2.430,90	€ 7.269,82
IMPRESA E TERRITORIO S.C.S.R.L.	€ 66.998,00	€ 26,09	€ 17.479,78	€ 17.261,14

L'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi siano congrue le somme di cui alle le quote accantonate al fondo perdite partecipate.

Fondo Indennità di fine mandato

Non è previsto.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	- €	- €	- €
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	945.368,75 €	33.983,99 €	- 911.384,76 €
203	Contributi agli investimenti	4.461.900,00 €	526.787,44 €	- 3.935.112,56 €
204	Altri trasferimenti in conto capitale	1.210.000,00 €	960.000,00 €	- 250.000,00 €
205	Altre spese in conto capitale	6.022,80 €	440.000,00 €	433.977,20 €
	TOTALE	6.623.291,55 €	1.960.771,43 €	- 4.662.520,12 €

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	-	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	120.000,00	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	8.596.911,95	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	8.716.911,95	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	871.691,20	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	197.257,57	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F= B-C+ D+ E)	674.433,63	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G= C-D-E)	197.257,57	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A) *100		2,26%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	10.018.250,08
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	957.567,72
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	510.000,00
TOTALE DEBITO	=	€	9.570.682,36

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 9.327.084,10	€ 9.259.054,85	€ 10.018.250,08
Nuovi prestiti (+)	€ 780.000,00	€ 1.650.000,00	€ 510.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 848.029,25	-€ 890.804,77	-€ 957.567,72
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 9.259.054,85	€ 10.018.250,08	€ 9.570.682,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 185.989,00	€ 151.796,37	€ 197.257,57
Quota capitale	€ 848.029,25	€ 890.804,77	€ 957.567,72
Totale fine anno	€ 1.034.018,25	€ 1.042.601,14	€ 1.154.825,29

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e non ha conseguito proventi derivanti da alienazione patrimoniali.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari.

Concessione di garanzie

Non risultano rilasciate garanzie né a favore degli organismi partecipati dall'Ente né a favore dei Comuni consorziati né nei confronti di altri soggetti.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono stati concessi prestiti

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,285613%.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, l'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 555.811,41
- W2* (equilibrio di bilancio): € 359.426,74
- W3* (equilibrio complessivo): € 530.010,83

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 13.392,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: adeguamento canoni di locazione (contratto di locazione immobile a Sellero - contratto rep. 691 del 23.01.2013 del comune di Sellero – La.Cam. lavorazioni camune s.r.l.)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 90.066,17	
Residui riscossi nel 2019	€ 83.802,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.400,00	
Residui al 31/12/2019	€ 3.863,66	4,29%
Residui della competenza	€ 59.627,51	
Residui totali	€ 63.491,17	
FCDE al 31/12/2019	€ 217.996,78	3,43%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 217.633,75	€ 218.479,85	846,10
102 imposte e tasse a carico ente	€ 78.835,87	€ 80.984,88	2.149,01
103 acquisto beni e servizi	€ 620.578,49	€ 680.057,20	59.478,71
104 trasferimenti correnti	€ 5.754.013,11	€ 5.609.606,13	-144.406,98
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 151.796,37	€ 197.257,57	45.461,20
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110 altre spese correnti	€ 24.401,50	€ 26.137,77	1.736,27
TOTALE	€ 6.847.259,09	€ 6.812.523,40	-34.735,69

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dal comma 562 della Legge 296/2006 (per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 40.908,00=;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 319.155,78	€ 218.479,85
Spese macroaggregato 103	€ 65.907,48	
Irap macroaggregato 102	€ 26.409,72	€ 14.511,38
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 17.500,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 411.472,98	€ 250.491,23
(-) Componenti escluse (B)	€ 23.528,75	€ 8.435,28
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 387.944,23	€ 242.055,95
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021, avvenuto con la deliberazione Assembleare il 29/01/2019, entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul

pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 (approvato con Delibera Assembleare del 11/04/2019) e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del BIM v/società	debito della società v/BIM	diff.	debito del BIM v/società	credito della società v/BIM	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	3
FUNIVIA BOARIO TERME- BORNO SPA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	3
VALSAVIORE SPA IN LIQUIDAZIONE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	2
AZIENDA ELETTRICA DI VALLE CAMONICA SRL	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	2
VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	2
BARADELLO 2000 SPA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	2
IL CARDO SOC. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	2
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	€ 32.000,00	€ -	€ 32.000,00	€ -	€ -	0,00	3
CISSVA SOC. COOP. AGRICOLA (soci sovventori)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	3
COOPERATIVA ALPINI DI VALLECAMONICA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	3
GAL VALLE CAMONICA VAL DI SCALVE S.C.A.R.L.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	2
IMPRESA E TERRITORIO S.C.S.R.L.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	1
SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA SRL	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	3
CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA SPA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	3
SECOVAL S.R.L.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00	2
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2019, con deliberazione dell'Assemblea n. 21 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2020 sono:

COOPERATIVA ALPINI DI VALLE CAMONICA

IL CARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS.

La procedura per la dismissione del Consorzio della Castagna di Valle Camonica scarl è terminata il 03/12/2019 con alienazione delle quote alla Deria Immobiliare srl.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

1. alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30/04/2020 prot. n. 613/2020;
2. alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 presso il MEF in data 16/04/2020.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

ELENCO SOCIETA' E CONSORZI PARTECIPATI DAL CONSORZIO COMUNI B.I.M. DI VALLE CAMONICA

N.	RAGIONE SOCIALE	CF	% PARTECIPAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CAPITALE VERSATO	FINALITA' DEL CONSORZIO/SOCIETA'	RISULTATI DI BILANCIO NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI		
							2016	2017	2018
1	AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	90016390172	12,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	ESERCIZIO DI FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI, SOCIO-SANITARIE INTEGRATE E, PIU' IN GENERALE, LA GESTIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA A PREVALENTE CARATTERE SOCIALE	€ 2.255,00	€ 2.405,00	€ 3.321,00
2	FUNIVIA BOARIO TERME-BORNO SPA	00646260174	32,31	€ 761.800,80	€ 1.396.634,80	STUDIO, COSTRUZIONE, GESTIONE DI QUALSIASI TIPO DI IMPIANTO DI RISALITA E DI TRASPORTO A FUNE NONCHE' LA COSTRUZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI	€ 2.319,00	-€ 379.349,00	-€ 204.080,00
3	VALSAVIORE SPA IN LIQUIDAZIONE	02907870170	16,05	€ 171.200,00	€ 376.640,00	STUDIO, RICERCA E SVILUPPO TURISTICO E SCIOIO ECONOMICO DEL COMPRESORIO DELLA VALLE SAVIORE	-€ 148.841,00	-€ 37.797,00	-€ 40.880,00
4	AZIENDA ELETTRICA DI VALLE CAMONICA SRL	02169470982	40,000	€ 800.000,00	€ 800.000,00	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, GESTIONE, ESECUZIONE IN APPALTO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA	€ 330.290,00	€ 5.820,00	€ 155.438,00
5	VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	02245000985	0,83	€ 280.878,00	€ 280.878,00	GESTIONE ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE GAS METANO AD UTENZE CIVILI ED INDUSTRIALI; CAPTAZIONE, ADDUZIONE E DEPURAZIONE DI ACQUA POTABILE	€ 1.116.936,00	€ 841.840,00	€ 868.533,00
6	BARADELLO 2000 SPA	02183280987	13,34	€ 392.100,00	€ 653.500,00	GESTIONE DI IMPIANTI DI SEGGIOVIA, SCIOVIA E DI RISALITA IN GENERE; GESTIONE DI PISTE SCISTICHE, IMPIANTI DI INNEVAMENTO E STRUTTURE SPORTIVE	-€ 114.743,00	-€ 157.631,00	€ 141.288,00
7	IL CARDO SOC. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03036170177	34,27	€ 51.500,00	€ 51.500,00	CENTRI CULTURALI ASSISTENZIALI RICREATIVI - CENTRI DI EDUCAZIONE PSICOFISICA, ASSISTENZA PER ANZIANI, ECC.	€ 8.911,00	€ 4.882,00	€ 63.103,00
8	CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	01254100173	13,29	€ 538.499,18	€ 557.593,36	REALIZZAZIONE, AMPLIAMENTO, GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E ATTIVITA' CONNESSE	€ 1.147.181,00	€ 344.398,00	€ 393.560,00
9	CISSVA SOC. COOP. AGRICOLA (soci sovventori)	01785790179	14,09	€ 154.920,00	€ 154.920,00	CASEIFICIO	-€ 469.383,00	€ -	€ -
10	CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLECAMONICA SOCIETA' COOPERATIVA (soci sovventori) - ALIENAZIONE QUOTE IL 17/12/2019 DT. N. 93 - ATTO NOTAIO SERIOU REP. 44.084 REG. IL 10/01/2020	01882460981	46,40	€ 101.645,68	€ 101.645,68	ATTIVITA' DI PRIMA RACCOLTA, TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI VARI. AGRITURISMO.	-€ 20.757,00	-€ 20.757,00	-€ 5.239,00
11	COOPERATIVA ALPINI DI VALLECAMONICA	01005050172	8,80	€ 15.493,70	€ 15.493,70	RISTORANTE, BAR, ALBERGO	€ 139,00	€ 6.210,00	€ 4.900,00
12	GAL VALLE CAMONICA VAL DI SCALVE S.C.A.R.L.	03147590982	25,13	€ 15.000,00	€ 15.000,00	PSR 2007/13 ASSE D LEADER - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE CHE QUALIFICHI E VALORIZZI IL TERRITORIO IN ATTUAZIONE AL P.S.L.	€ 690,00	€ 6.521,00	€ 1.181,00
13	IMPRESA E TERRITORIO S.C.S.R.L.	03251090985	26,09	€ 30.000,00	€ 30.000,00	COSTITUZIONE E GESTIONE DEI CENTRI SERVIZI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	€ 183,00	-€ 10.051,00	-€ 66.998,00
14	SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA SRL CESSIONE AL COMUNE DI CORTEVO GOLGI QUOTE 4,16% - DELIBERA ASSEMBLEA N. 22 DEL 20/12/2019 (IN CORSO ATTO FORMALIZZAZIONE)	03432640989	32,12	€ 32.115,00	€ 32.115,00	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	€ 195.764,00	€ 112.688,00	€ 50,00
15	CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA SPA	03341930174	5,87	€ 449.176,00	€ 1.792.212,24	LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL LATTE, COMMERCIALIZZAZIONE E PRODUZIONE PRODOTTI DERIVATI E RICAVATI DALLA LAVORAZIONE DEL LATTE	€ 3.051.377,00	€ 2.973.714,00	€ 3.333.968,00
16	SECOVAL S.R.L. del 18/12/2017	02443420985	1,00	€ 490,00	€ 500,00	LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL LATTE, COMMERCIALIZZAZIONE E PRODUZIONE PRODOTTI DERIVATI E RICAVATI DALLA LAVORAZIONE DEL LATTE	€ 12.327,00	€ 6.021,00	€ 12.018,00
17	FONDAZIONE ALTA VALLE CAMONICA (SIT SPA)			€ 736.225,00		TRASFERITE ALLA FONDAZIONE ALTA VALLECAMONICA ATTO NOTAIO SERIOU REP. 34291 DEL 05/04/2014			
18	FONDAZIONE ALTA VALLE CAMONICA (SIAS SPA)			€ 2.710.511,00					

Nel prospetto di cui sopra sono indicate tutte le società partecipate dall'Ente con l'indicazione dei risultati di esercizio dei tre anni precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In risultato economico conseguito nel 2019 ammonta a €. 1.432.258,23.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 202.483,73, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA SPA	5,87	128.015,00 €
AZIENDA ELETTRICA DI VALLECAMONICA SRL	40	56.000,00 €
CONSORZIO SERVIZI VALLECAMONICA	13,29	15.561,00 €
VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	0,83	2.907,73 €

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
525.655,27	346.546,68	317.599,03

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a minori residui passivi e attivi di parte corrente.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono redatti sulla base del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, all'art. 1 comma b.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l'inventario è stato aggiornato al 31/12/2019 con il software in uso al Servizio Economico-Finanziario (Halley – parte Inventario).

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso hanno valore zero in quanto totalmente ammortizzati.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	13.328.894,61
(+)	FCDE economica		
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari	€	5.148.301,87
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	1.691,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti	-€	1.691,00
	RESIDUI ATTIVI =	€	8.180.592,74

Il credito IVA è corrispondente alla dichiarazione IVA anno 2019 trasmessa in data 13/03/2020 – protocollo Agenzia delle Entrate n. 20031308563252098.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	11.549.859,30	0,00	11.549.859,30
Riserve	-3.914.551,57	1.864.907,07	-2.049.644,50
a) da risultato economico di esercizi precedenti	-3.914.551,57	1.864.907,07	-2.049.644,50
b) da capitale	0,00	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00	0,00
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	1.864.907,07	-432.648,84	1.432.258,23
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.500.214,80	1.432.258,23	10.932.473,03

L'organo di revisione prende atto che il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserva.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	€ 75.143,13
fondo per manutenzione ciclica	
fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 217.996,78
totale	€ 293.139,91

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 21.669.132,51
(-)	Debiti da finanziamento	€ 9.570.682,36
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 12.098.450,15

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.287,12	-9.287,12	0,00
Risconti attivi	7.958,25	-7.958,25	0,00
Totale ratei e risconti	17.245,37	-17.245,37	0,00

Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	2.859.199,41	-2.793.553,17	65.616,24
Contributi agli investimenti	2.840.935,88	-2.776.660,53	64.275,35
a) da altre amministrazioni pubbliche	2.840.935,88	-2.776.660,53	64.275,35
b) da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Altri risconti passivi	18.263,53	-16.922,64	1.340,89
Totale Ratei e Risconti	2.859.199,41	-2.793.553,17	65.616,24

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione..

L'ORGANO DI REVISIONE

